

In Toscana sono nate 1000 'Srl a un euro', ma solo la metà è attiva. Ben 680 sono aperte da giovani under 35



In Italia sono oltre 17200 e hanno creato una buona sacca di occupazione di oltre 17mila gli addetti. La nostra regione è al 4° posto con 1500 posti di lavoro

Sono 17.200 le "Srl a un euro" nate in tutta Italia e piacciono soprattutto ai giovani. Lo rivela uno studio di Unioncamere Toscana, secondo il quale le norme di semplificazione per lo start-up imprenditoriale rappresentano un'opportunità che coinvolge 47 neo-imprenditori ogni giorno: 33 giovani e 14 over 35.

La formula semplificata, dunque, ha fatto presa soprattutto fra i giovani: le "Srl semplificate" aperte dagli under 35 sono state 12.100 contro le 5.000 varate dagli over 35. Si tratta delle società semplificate introdotte nell'agosto 2012: per avviarle basta un capitale ridotto, da uno a 10mila euro. La voglia o il coraggio di imprenditorialità, riguarda soprattutto il Mezzogiorno dove è nato il 43% di società semplificate, al Centro il 27%, meno diffuse invece nell'Italia settentrionale. Sveltano Campania e Lazio ciascuna con 2mila nuove società create da giovani e altre 600 da meno giovani.

--	--

In Toscana, al pari di Emilia e Veneto, sono nate 1.000 aziende con formula semplificata, di cui 680 avviate da giovani. Il rovescio della medaglia è che una buona fetta delle aziende aperte non risulta ancora attiva, esistono solo sulla carta e nell'intenzione: in media solo il 45% delle srl semplificate giovanili e il 57% delle over 35 hanno dichiarato l'inizio dell'attività: dopo il primo passo gli intralci burocratici e i costi di gestione rappresentano ancora un ostacolo.

Le 8.300 società a un euro attivate hanno creato una buona sacca di occupazione: oltre 17mila gli addetti, di questi 10mila lavorano in aziende avviate da under 35. In testa alla classifica regionale Campania, Lazio e Lombardia, al quarto posto la Toscana che conta quasi 1.500 posti di lavoro creati dalla norma di semplificazione per lo start-up imprenditoriale. La maggioranza delle nuove società è condotta da italiani, non sono quindi gli stranieri a cogliere l'opportunità della semplificazione.

La quota di società straniere sale in alcune regioni, fra cui la Toscana in cui sono il 13,4% contro la media nazionale del 9%. Una società su tre è femminile, nata dal progetto di donne (la proporzione – il 31% – è più alta della media di imprese femminili, che si ferma al 24%), soprattutto giovani, che non si arrendono di fronte alla mancanza di lavoro. Oltre 3mila gli addetti delle Srl semplificate under 35 "in rosa" che hanno già iniziato l'attività. La Toscana è in testa a livello nazionale per numero di addetti che vi lavorano (400), seguita da Campania e Lazio.

Fonte: ANSA